

Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI
SECONDO GRADO PER LE SCIENZE UMANE I
SERVIZI E IL TURISMO**
in lingua italiana
“CLAUDIA de’ MEDICI”



Autonome Provinz Bozen - Südtirol
**OBERSCHULZENTRUM FÜR
SOZIALWISSENSCHAFTEN
DIENSTLEISTUNGEN UND TOURISMUS**
in italienischer Sprache
„CLAUDIA de’ MEDICI”

Tel. 0471 -28.80.85 – 28.14.97

Fax 0471 – 28.31.68

Cod. Fisc. – Steuernr. 80005800216

E-mail: iiss.demedici@scuola.alto-adige.it

PEC: IS_DeMedici.Bolzano@pec.prov.bz.it

Website: iiss-demedici.bz.it

Determina del Dirigente scolastico n. 98 del 22/12/2023

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022). Avvio procedura di affidamento diretto. Progetto M4C1I1.4-2022-981-P-24971 Progetto denominato “Star bene a scuola – progettare il proprio futuro: azioni contro la dispersione scolastica” – Codice CUP: I54D22004640006 – CIG: A043E623C1

Agli atti
Agli Interessati
Al sito web

Visto il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) inserito all’interno del programma Next Generation EU (NGEU), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021,

visto il decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n.170, con il quale sono state individuate le istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di “Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica” che consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti che presentano rischio di abbandono,

visto il Regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e in particolare l’articolo 34: Informazione, comunicazione e pubblicità che al comma 2 recita: I destinatari dei finanziamenti dell’Unione rendono nota l’origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell’Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico,

visto l’Allegato 2 - Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell’investimento 1.4, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU - Riparto istituzioni scolastiche, che prevede il finanziamento a questa istituzione scolastica per l’importo di 210.362,68 euro,

vista la Nota MI n. 60586 del 13 luglio 2022 recante “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole” in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, che forniscono alle scuole individuate quali soggetti attuatori una serie di indicazioni per la progettazione e l’attuazione degli interventi da utilizzarsi insieme alle indicazioni già contenute nell’articolo 2 del D.M. n. 170/2022, alle quali si fa più ampio rinvio,

vista la Nota MIM n. 109799 del 30 dicembre 2022 recante “Istruzioni operative” per le Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022),

considerati gli atti degli organi collegiali preposti, relativi all'adesione e all'autorizzazione del progetto PNRR "Star bene a scuola – progettare il proprio futuro: azioni contro la dispersione scolastica", ovvero le delibere del Collegio Docenti del 13 dicembre 2022 e del 15 febbraio 2023 nonché le delibere del Consiglio d'Istituto n. 4 del 15 febbraio 2023 e n. 10 del 28 giugno 2023,

visto l'Accordo di Concessione approvato e sottoscritto dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR, prot. n. 0052358 del 18/03/2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo e di finanziamento relativi al progetto "Star bene a scuola – progettare il proprio futuro: azioni contro la dispersione scolastica", CUP: I54D22004640006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, *Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" - "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M.170/2022)*, finanziato dall'Unione europea - *Next Generation EU*, che prevede l'impegno formale alla realizzazione del progetto e all'assunzione delle relative spese,

considerato che il progetto "Star bene a scuola – progettare il proprio futuro: azioni contro la dispersione scolastica" Codice M4C1I1.4-2022-981-P-24971 è stato autorizzato,

visto il budget per l'esercizio contabile 2023 approvato con deliberazione del Consiglio di Istituto n. 13 del 28 novembre 2022 con successive variazioni,

richiamato il proprio decreto n. 10 del 18 aprile 2023 relativo all'assunzione in bilancio dell'importo delle risorse assegnate con variazione al budget 2023 e relativa modifica al PTOF dell'Istituzione scolastica,

viste le disposizioni di cui alla Legge del 06 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione,

visto l'art. 47, comma 7 della Legge n. 108/2021 in conversione del D.L. 77/2021 denominata "governance del PNRR" che regola gli appalti, in tutto o in parte finanziati con le risorse dal PNRR e dal PNC,

visto l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 che indica che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. in deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche,

visto che ai sensi dell'art. 47, comma 2, della legge 108/2021, gli operatori economici sono tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art.46 del D.lgs.198/2006 e del Decreto del ministero lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia,

visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di Codice dei contratti pubblici e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'art. 36, co. 2 lett. a), come modificato dalla disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 del D.L. 76/20 (convertito con modifiche in L. 120/20), a sua volta modificato dall'art. 51 del D.L. 77/21 (convertito con modifiche in L. 108/21) e dal decreto-legge 13/2023 (convertito con L. 41/2023), in combinato disposto con l'art. 225, co. 8 del D.lgs. 36/2023, in forza del quale "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti

pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018",

visto il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure",

visto il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77",

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi",

visto il Decreto Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche,

visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107",

tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018,

vista la LP del 22 ottobre 1993, n. 17 sulla disciplina del procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi con successive modifiche e integrazioni,

vista la LP del 18 ottobre 1995, n. 20 - Organi collegiali delle istituzioni scolastiche con successive modifiche ed integrazioni,

visto il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa,

vista la LP del 29 giugno 2000, n. 12 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche con successive modifiche ed integrazioni,

vista la LP del 17 dicembre 2015, n. 16 recante le disposizioni sugli appalti pubblici e successive modifiche e integrazioni,

visto il DPP del 13 ottobre 2017, n. 38 - Regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano,

vista la DGP del 22 febbraio 2022, n.116 Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia Autonoma di Bolzano 2022-2024 e adesione dell'istituto alla stessa,

visto il regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati),

visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza,

vista la Circolare del Direttore generale della Provincia autonoma di Bolzano n. 18 del 24 novembre 2022 recante "importanti indicazioni per l'attuazione delle misure PNRR",

considerati i lavori del Team per la prevenzione della dispersione scolastica che hanno individuato le attività da realizzarsi nell'ambito dei Percorsi di monitoring e orientamento, dei Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, dei Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie e dei Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari nell'ambito del Progetto PNRR indicato in oggetto,

considerato che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dall'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti,

dato atto che si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto,

ravvisata pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura del servizio fino al termine massimo del 30 novembre 2024,

considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato al raggiungimento di target e milestone della linea di investimento di cui alla Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica",

rilevato che, ai sensi dell'art. 21-ter, comma 2, LP 1/2002: "Norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia Autonoma di Bolzano", per gli affidamenti di forniture, servizi e manutenzioni di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 2 comma 2 della LP 16/2015, in alternativa all'adesione alle convenzioni-quadro stipulate dall'ACP (ovvero Consip) e sempre nel rispetto dei relativi parametri di prezzo-qualità come limiti massimi, ricorrono in via esclusiva al mercato elettronico provinciale ovvero, nel caso di assenza di bandi di abilitazione, al sistema telematico provinciale, fatta salva l'eccezione di cui all'articolo 38 della legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16, fatta salva la disciplina nazionale in materia per quanto applicabile,

considerato che non sono attive convenzioni ACP ovvero di Consip relative a servizi comparabili con quelli da acquisire, e in particolare: azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica,

considerato pertanto che la stazione appaltante può procedere all'affidamento attraverso il sistema telematico provinciale,

considerato che il valore presunto dell'appalto è pari a € 117.198,36 oltre IVA, compresi oneri di sicurezza/interferenza,

ritenuto di procedere all'affidamento diretto per la fornitura/servizio di cui in oggetto ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 120/2020 (affidamenti diretti di importo inferiore a 139.000 euro oltre IVA) ai sensi dell'art. 26 comma 4 LP 16/2015 (per affidamenti di importo tra 139.000 euro ed inferiori a 150.000 euro), a seguito di richiesta di preventivo prot. n. 3319 dd. 22/12/2023 e di tutta la relativa documentazione necessaria,

ritenuto che tale procedura consenta, in considerazione del valore della fornitura, rispettare i criteri di speditezza e di economicità per il perseguimento delle finalità sopra esposte,

rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi visto che il servizio rientra nelle previsioni del comma 3-bis dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 trattandosi di servizi di natura intellettuale, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI,

richiamato il proprio decreto di autonomia a RUP del 9 giugno 2023, n. 18 per il progetto PNRR "Star bene a scuola - progettare il proprio futuro: azioni contro la dispersione scolastica" - Codice CUP I54D22004640006,

considerato che le prestazioni di cui al presente provvedimento sono finanziate con i fondi PNRR stanziati *ad hoc* e regolarmente ascriviti nel budget economico 2023,

considerato che l'affidamento diretto si rende utile in ragione della natura del progetto e del finanziamento previsto dalle linee operative del DM 170/2022, che prevedono ore di intervento pagate a costi semplificati e predeterminati,

appurate le esperienze pregresse di Change Società Cooperativa di Bolzano per la gestione e la realizzazione delle linee progettuali sulla base dell'esperienza mostrata nella gestione dei progetti di dispersione scolastica negli anni scolastici dal 2018 al 2023 finanziati con il Fondo Sociale Europeo presso le scuole secondarie in lingua italiana della Provincia di Bolzano, in particolare con il progetto Goal e il progetto Bridge,

in qualità di Responsabile Unico del Progetto, per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

il dirigente scolastico determina

1. di dare avvio alla procedura per affidamento diretto ai sensi dell'art. n. 36 del Dlgs 50/2016 e dell'art. 26 L.P. 16/2015 per la realizzazione di attività rientranti nei Percorsi di mentoring e orientamento, nei Percorsi di Potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, nei Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie e nei Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari nell'ambito del Progetto PNRR "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022) – Progetto M4C1I1.4-2022-981-P-24971 denominato "Star bene a scuola – progettare il proprio futuro: azioni contro la dispersione scolastica" – Codice CUP: I54D22004640006,
2. di affidare alla Società Cooperativa Change di Bolzano, P.IVA IT02617360215 il servizio oggetto del presente provvedimento per l'importo € 117.198,36 oltre IVA al 22% per € 25.783,64 per complessivi 142.982,00 euro,
3. che qualora in corso di esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'operatore economico adeguerà il servizio oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016,
4. che il termine di scadenza per la realizzazione delle attività è il 30 novembre 2024,
5. che l'operatore economico individuato dovrà essere in possesso di requisiti di cui agli artt. 80, 83 del D. Lgs. 50/2016; in particolare la stipula del contratto e/o emissione del buono d'ordine è condizionata all'acquisizione del DURC, laddove necessario Equitalia, degli estremi identificativi del conto corrente indicato come dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sugli stessi e tutti gli altri requisiti richiesti secondo le linee guida operative e di rendicontazione previste per gli interventi di cui alla Missione 4 – Componente 1 - Investimento 1.4,
6. che non trova applicazione l'art. 47 comma 4 L. 108/2021,
7. che ai sensi dell'art. 36, comma 1, della L.P. n. 16/2015 la garanzia definitiva sarà pari a 2% dell'importo contrattuale,
8. che sarà stabilita in sede di contratto una clausola risolutiva espressa,
9. che l'operatore economico individuato dovrà essere iscritto all'elenco telematico istituito presso la piattaforma "Sistema informativo contratti pubblici" della Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi dell'art. 27, comma 5 LP 16/2015,
10. che il Responsabile unico di Progetto è il Dirigente Scolastico Prof. Andrea Pedevilla individuato con specifico attivo e relativa documentazione allegata (assenza cause ostative e conflitto di interesse e rispetto degli obblighi derivanti dalle procedure di affidamento con fondi del PNRR),
11. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" e nell'apposita sezione dedicata ai progetti finanziati con fondi del PNRR sul sito web dell'Istituto scolastico <https://iiss.demedici.it> ai fini della generale conoscenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Andrea Pedevilla
firmato digitalmente